

QUATTORUOTINE

## Modellismo: Alfa Romeo P3, vittoria "tedesca"

Il gioiello modellistico della CMC in scala 1:18 è dedicato alla mitica monoposto, in questo caso portata al successo dall'asso tedesco Rudolf Caracciola

29/04/2024 | di **Alberto Bonvicini**

La storia dell'**Alfa Romeo Tipo B (P3)** è leggendaria nel mondo delle corse, e quindi ultra-degna di essere selezionata per una riproduzione in scala. La vettura, progettata dal grande Vittorio Jano, ed evoluzione della Tipo A portata in corsa da Tazio Nuvolari e Giuseppe Campari, **debuttò nelle competizioni nel 1932**. Uno dei piloti più famosi a guidarla fu Rudolf Caracciola, driver tedesco dal talento indiscusso, vincitore tra gli altri del GP di Germania del 1932: un successo celebrato proprio da questo modello.



**Prime impressioni.** Da CMC ci aspettiamo il livello di dettaglio massimo raggiungibile, e già dalle prime foto si comprende che la qualità è quella di sempre. Apriamo **la lussuosa confezione** e, con la delicatezza di un artigiano, la posizioniamo davanti a noi.

**Analisi.** Si tratta di un capolavoro assoluto, con centinaia di parti assemblate con **precisione da orafo**. La verniciatura è perfetta, sicuramente tra gli aspetti più visibili e apprezzabili del modello. L'interno della monoposto è ricostruito con cura, indispensabile per un'auto aperta come questa. Apriamo il cofano e restiamo, come sempre, colpiti dall'**esatta riproduzione del motore** a otto cilindri in linea. È difficile, scrivendo, trasmettere quanto sia curato il fondo vettura così, per far comprendere meglio la qualità complessiva di questa P3, decidiamo con Fabrizio Ferrari di **fotografarla su uno specchio**, per poter rendere l'idea della complessità costruttiva.

**Valutazione.** Qualunque paragone, se non verso altre riproduzioni della stessa CMC, non reggerebbe: chi conosce questo tipo di prodotto lo sa e può acquistarlo a occhi chiusi. Non è un modello per tutti, **il costo infatti sfiora i 700 euro** e, per maneggiarlo, serve la giusta esperienza. L'ambiente espositivo "naturale" può essere una scrivania importante o una **collezione di altissimo livello**.